



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

REGISTRO GENERALE N. 1566 del 30/06/2022

DETERMINAZIONE N. 259 del 29/06/2022

PROPOSTA N. 2087 del 29/06/2022

OGGETTO: Servizi domiciliari (Sad e Adi) per persone anziane e o disabili non autosufficienti dell'Ambito territoriale n. 2/TA dei comuni di Massafra, Mottola, Palagianò e Statte. Affidamento "ponte" nelle more della procedura di gara. CIG: 9298265304

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 19.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, contenente anche il Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2022-2024 (art. 169 comma 3 bis del D. Lgs. n. 267/2000)

Visto il Programma Biennale degli acquisti e dei servizi di Ambito anni 2022/2023, approvato con Deliberazione di Coordinamento n.01 del 28.01.2022

Premesso che:

- con Det.Amb. n. 2544 del 27.11.2020 veniva indetta procedura negoziata con il ricorso al MePa, ai sensi dell' art 36, 2 comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. a), del d.lgs. 50/2016 per l' affidamento del "Servizio SAD/ADI per l'importo a base di gara pari ad €. 370.000,00 ;
- con determina Amb.n. 2925 del 29.12.2020 si procedeva all'aggiudicazione definitiva nei confronti del Consorzio Nestore Via Fondo Vigna - 81030 Falciano del Massico (CE) - P.I. 03258610611 per un importo offerto pari a € 331.150,00 oltre ad €. 16.557,50 iva 5% per complessivi €. 347.707,50
- l' avvio effettivo del servizio SAD/ADI, avvenuto in data 11.01.2021 si è concluso in data 16.09.2021
- il bando di gara per l'affidamento del servizio di SAD/ADI prevedeva la facoltà espressa dell'ente di procedere al rinnovo del contratto ;
- con Det.Amb.n. 2037 del 17.09.2021 (Reg.Settore n. 359/2021) veniva rinnovato il servizio SAD /ADI attraverso Mercato Elettronico della PA (Me.PA.), a favore del Consorzio Nestore per l'importo complessivo di €. 347.707,50 (€.331.150,00 oltre ad €. 16.557,50 iva

5%) per la durata di mesi sette dall'avvio effettivo del servizio avvenuto in data 17.09.2021 ;

- con Det.Amb.n. Rg. n. 1171 del 20.05.2022 veniva autorizzata la proroga tecnica, nelle more della procedura della nuova gara per servizi domiciliari Sad e Adi, a favore del Consorzio Nestore Via Fondo Vigna - 81030 Falciano del Massico (CE) - P.I. 03258610611 per l'importo complessivo di € 90.858,60 (€ 86.532,00 oltre ad € 4.326,60 per iva 5%) sino alla data del 30.06.2022 e comunque sino ad esaurimento delle ore previste in proroga e delle risorse finanziarie disponibili;

Dato atto che:

- il contratto con il Consorzio Nestore è ormai prossimo alla scadenza;
- nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, occorre garantire la continuità dello stesso, quale servizio essenziale rivolto a persone non autosufficienti, rientrante nella fattispecie dei servizi a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
- questa Stazione Appaltante non intende proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto affidatario, in quanto, ad oggi, lo stesso risulta destinatario di un provvedimento interdittivo emesso dalla Prefettura di Caserta, e quindi adottare un nuovo provvedimento di proroga al pregresso aggiudicatario;
- allo stesso tempo si vuole evitare un vuoto contrattuale nella fornitura di un servizio indispensabile quale quello oggetto della presente determinazione;

Vista l'attuale panorama normativo in materia di affidamento diretto ex art 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 modificato dalla disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii., che tanto statuisce:

- - Art. 1 comma 1: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'art. 36 comma 2 (omissis) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 (omissis);
- - Comma 2: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (omissis), di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:
- A) affidamento diretto (omissis) per servizi e forniture (omissis) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto che:

- in tema di affidamenti diretti, ai sensi del decreto legge n. 76 del 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 febbraio 2022 n. 1108, espressamente prevede che “il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l’esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l’obbligo di richiedere preventivi. Nell’ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsti solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b).
- del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all’art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, laddove la formulazione originaria parlava di “affidamento diretto adeguatamente motivato”: con il d. lgs. n 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”) il legislatore ha eliminato il riferimento all’adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell’affidatario da parte della stazione appaltante. Giova anche richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell’Anci (Quaderno ANCI 23 relativo ad Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità di “confronto comparativo tra operatori economici”, lasciando, per converso, “libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia”, conformemente alla ratio legis alla base dell’introduzione della deroga di “velocizzare e semplificare gli affidamenti”.

Dato atto che anche la giurisprudenza amministrativa (si veda C.d.S., Sez. IV, 23.04.2021, n. 3287) ha qualificato il caso in esame quale “affidamento diretto” ai sensi della lettera a), comma 2, dell’art. 1 del decreto legge semplificazioni, che non prevede espressamente la consultazione degli operatori economici, precisando che lo stesso articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato, prevede la consultazione di cinque operatori economici solo nell’ipotesi di cui alla lettera b), ovvero per gli appalti di servizi e forniture nel caso di affidamenti diretti superiori a EUR 40.000,00 e sotto la soglia comunitaria.

Che un limite a tale semplificazione procedurale si rinviene comunque nel comma 3 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020 secondo cui “Gli affidamenti diretti possono essere realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Che quest’ultima norma (art. 32, comma 2, d. lgs. n. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Atteso che, ai sensi dell’art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, in ultimo modificato dall’art. 1 comma 130 della Legge 30.12.2018 n. 145, con decorrenza 01.01.2019, le Amministrazioni Pubbliche :

- per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero al Sistema Telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a EUR 5.000,00;

Verificato

- che allo stato attuale non sono presenti Convenzioni CONSIP attive aventi ad oggetto i servizi che con il presente provvedimento si intendono acquistare;
- che la procedura di che trattasi è stata correttamente inserita nel programma biennale degli acquisti e dei servizi 2022/2023, approvato con Deliberazione di Coordinamento n.01 del 28.01.2022;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che sul ME.PA. si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;

Verificato che il servizio oggettivato è presente sul ME.PA.;

Tenuto conto del fatto che in particolar modo si è ritenuto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);

Considerato che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

Dato atto che alla luce dell'attuale panorama normativo in materia di affidamenti diretti valido fino al 30.06.2023 in deroga alle soglie di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016, si ritiene opportuno, nelle more dell'affidamento della nuova gara, dover procedere alla selezione di un soggetto idoneo per l'esecuzione delle prestazioni dei servizi domiciliari Sad e Adi per persone anziane e o disabili non autosufficienti dell'Ambito territoriale n. 2/TA dei comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte per un periodo di due mesi a partire dal 01.07.2022, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a, ultimo capoverso del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge, con modificazioni L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l'art. 51, comma 3);

Visto pertanto l'art. 32 comma 2 lett. a del D.lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appalti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per gli affidamenti ex art 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016;

Dato atto, pertanto, che :

- la DOMUS COOP. SOCIALE – con sede legale in PIAZZALE DANTE, 5 74121 TARANTO (TA)- Codice Fiscale: 05000960723 - Partita IVA: 05000960723 ha riscontrato nei termini prescritti alla trattativa promossa da questo Ambito territoriale appaltante ;
- la suddetta ditta è stata autonomamente individuata oltre che al fine di dare applicazione al principio di rotazione di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, anche in quanto già esecutrice, in

proprio quale struttura accreditata e per contro di altre pubbliche amministrazioni, di servizi domiciliari Sad e Adi e quindi dotata di pluriennale esperienza nel settore ;

Vista la Trattativa diretta n. 3083510/2022;

Visto il capitolato tecnico descrittivo predisposto dall'ufficio competente;

Visto l'importo complessivo del servizio posto a base d'asta pari complessivamente ad € 105.363, 42 oltre iva al 5% per un totale complessivo di € 110.356,94

Acquisita la relativa offerta economica, ritenuta congrua, per un l'importo di € **104.472,43** di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre iva pari al 5% per un totale complessivo di € **109.696,05** (iva al 5% compresa) ripartita secondo il seguente prospetto :

IMPORTO RIBASSATO DA OFFERTA ECONOMICA			
prestazione	Quantità di ore	costo orario	importo RIBASSATO
ASS. SOCIALE	624	€ 21,50	€ 13.416,00
OSS IN ADI	2600	€ 18,50	€ 48.100,00
OSS IN SAD	1100	€ 18,50	€ 20.350,00
AUSILIARI	1040	€ 16,50	€ 17.160,00
Spese generali non superiori al 5,5%			€ 5.446,43
di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza			
totale			104.472,43
iva al 5%		€ 5.223,62	109.696,05

Vista la documentazione di offerta ed amministrativa presentata dall'operatore economico selezionato nonchè l'attestazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Vista la documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta in parola;

Considerato che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente codice cig: **9298265304**;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Visto il D.lgs. 50/2016;

Dato atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 lett. e) della Legge 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del presente procedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale

1 **Di affidare**, mediante Trattativa Diretta sul Mepa, alla **DOMUS COOP. SOCIALE – PIAZZALE DANTE**, 5 74121 TARANTO (TA)- Codice Fiscale: 05000960723 - Partita IVA: 05000960723, nelle more dell'espletamento della nuova gara, mediante affidamento diretto, per un periodo di due mesi a partire presumibilmente dal 01.07.2022, i servizi domiciliari Sad e Adi per persone anziane e o disabili non autosufficienti dell'Ambito territoriale n. 2/TA dei comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a, ultimo capoverso del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge, con modificazioni L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l'art. 51, comma 3) per l'importo complessivo di € 104.472,43. oltre iva al 5% per un totale complessivo di € **109.696,05**;

2 **Di accertare**, con riferimento al periodo oggetto del presente affidamento, la somma di € 8.000,00 quale compartecipazione degli utenti che usufruiscono del servizio con imputazione sul cap. in entrata 1160.0;

3. **Di accertare**, con riferimento al periodo oggetto del presente affidamento, la somma di € 25.252,50 quale quota di pertinenza che l'ASL rimborserà nella misura del 50% sulla spesa sostenuta per gli OSS in ADI con imputazione sul cap. in entrata n. 472.0;

4. **Di impegnare in** favore della Cooperativa DOMUS COOP. SOCIALE – con sede legale in PIAZZALE DANTE, 5 74121 TARANTO (TA)- Codice Fiscale: 05000960723 - Partita IVA: 05000960723 la somma complessiva di € **109.696,05** (€ 104.472,43 oltre ad € 5.223,62iva 5%) di cui:

- € **76. 443,55** con imputazione sul cap. 3300/3 (FNA 2021) giusto accertamento di cui alla Det. 691 del 23.03.2022;
- € **25.252,50** con imputazione su cap. 3374/0 (Quota Asl sul costo degli OSS in ADI) e.f. 2022 giusto accertamento di cui al punto n. 3 presente atto;
- € **8.000,00** con imputazione su cap. 3300/18 (quote contribuzione utenti) giusto accertamento di cui al punto n. 2 del presente atto;

5. **Di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 non sussistono conflitti d'interesse, neppure potenziali, con la soc.coop.va con cui è instaurato il rapporto contrattuale de qua;

10. **Di dare atto che in relazione** a quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si attesta che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente

Il Dirigente
Ambito territoriale
Dott.ssa D'Elia Loredana Ambito territoriale
Dott.ssa D'Elia Loredana

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Atto firmato digitalmente dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **29/06/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 2087 del 29/06/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Si attesta l'annotazione nelle scritture contabili dei seguenti accertamenti di entrata.

Dati contabili:

ACCERTAMENTI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2022	2	472	0	197	1	25.252,50
2022	3	1160	0	198	1	8.000,00

IMPEGNI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2022	1	3300	3	1401	1	76.443,55
2022	1	3374	0	1402	1	25.252,50
2022	1	3300	18	1403	1	8.000,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Dirigente :
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA il 30/06/2022.

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 30/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 1566 del 30/06/2022 con oggetto

Servizi domiciliari (Sad e Adi) per persone anziane e o disabili non autosufficienti dell'Ambito territoriale n. 2/TA dei comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte. Affidamento "ponte" nelle more della procedura di gara. CIG: 9298265304

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **MAGGI FRANCESCO il 30/06/2022**

Massafra, li 30/06/2022

Il Firmatario la pubblicazione

MAGGI FRANCESCO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1566 del 30/06/2022